



AL GRUPPO GRIMALDI LA MAGGIORANZA DEL PORTO DI HERAKLION

Dopo un investimento simile nel porto di Igoumenitsa, la compagnia partenopea continua la sua strategia di integrazione verticale in Grecia

Napoli, 18 dicembre 2023: Questa mattina, con la firma dell'accordo di compravendita, sono stati sanciti ufficialmente la cessione e il trasferimento di una **quota di maggioranza del capitale dell'Autorità Portuale di Heraklion (HPA S.A.) a Holding of Heraklion Port S.A., consorzio formato da Grimaldi Euromed SpA e Minoan Lines S.A.** - entrambe società del Gruppo Grimaldi.

A fronte di un investimento complessivo di 80 milioni di euro, il gruppo partenopeo ha acquisito il 67% del capitale della società che gestisce il porto più grande e trafficato dell'isola di Creta; si è conclusa così la relativa gara bandita da Hellenic Republic Asset Development Fund (HRADF), fondo che organizza la gestione e la privatizzazione dei beni pubblici in Grecia e membro di GROWTHFUND - The National Fund of Greece. Questo nuovo investimento strategico segue la recente acquisizione da parte del Gruppo Grimaldi di una quota di maggioranza di Igoumenitsa Port Authority S.A., la società che gestisce l'omonimo porto greco.

Alla cerimonia della firma svoltasi questa mattina ad Atene hanno partecipato, tra gli altri, il Ministro greco delle Finanze **Kostis Hatzidakis**, il Ministro dello Shipping e delle Politiche Insulari **Christos Stylianides**, il Ministro dello Sviluppo Rurale e dell'Alimentazione **Lefteris Avgenakis**, l'Amministratore Delegato di HRADF **Dimitris Politis**, il CEO di GROWTHFUND - The National Fund of Greece **Grigoris D. Dimitriadis**, l'Amministratore Delegato di HPA S.A. **Minas Papadakis**, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di HPA S.A. **Ioannis Vardavas**, il Presidente ed Amministratore Delegato di Grimaldi Euromed S.p.A. **Emanuele Grimaldi**, il Corporate Short Sea Commercial Director del Gruppo Grimaldi **Guido Grimaldi**, l'Amministratore Delegato di Minoan Lines **Loukas Sigalas**, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ed Amministratore Delegato di Holding of Heraklion Port S.A. **Paul Kyprianou**.

Durante la cerimonia, il Ministro delle Finanze, **Kostis Hatzidakis**, ha dichiarato: " *Essendo io stesso nato e cresciuto a Creta, sono felice di quanto accade oggi. Credo che il porto di Heraklion, uno dei più grandi del Paese, stia giungendo ad un altro livello. Gestita da un grande gruppo internazionale, ha l'opportunità di incrementare le proprie attività e rafforzare il ruolo della Grecia, ma anche quello specifico di Creta*

come centro di transito. È importante anche che questo accordo con il Gruppo Grimaldi, che ha familiarità con il porto di Heraklion, si abbina ad una serie di accordi con la comunità locale e soprattutto con il Comune di Heraklion. Ma si abbina anche alla razionalizzazione della gestione dei porti di Creta. Congratulazioni a HRADF e al management del porto di Heraklion per il lavoro svolto finora, e che ha portato a questo accordo. Complimenti anche al Gruppo Grimaldi, dal quale ci aspettiamo molto per la gestione sia del porto di Heraklion che di quello di Igoumenitsa”.

Il Ministro della Navigazione e delle Politiche Insulari, **Christos Stylianides**, ha dichiarato: “Oggi è un giorno molto importante per Heraklion. Firmando l’accordo per l’acquisto di una quota di maggioranza pari al 67% del capitale sociale dell’Autorità Portuale di Heraklion da parte del Gruppo Grimaldi, l’Autorità acquisisce un forte alleato, con una ricca esperienza nella gestione delle infrastrutture portuali. Allo stesso tempo, HRADF mantiene il 33% del capitale sociale, evidenziando un maggiore sviluppo per l’economia nazionale e locale. Inizia oggi una nuova era di sviluppo, investimenti e ammodernamento per il porto di Heraklion. Un nuovo corso che rafforza la nostra posizione nazionale nel settore dello shipping, con molteplici benefici per l’economia e il porto. Questa partnership sottolinea il nostro impegno nella gestione strategica dei nostri porti, finalizzato a migliorare la crescita e la competitività e, soprattutto, a beneficio dei cittadini greci”.

Anche l’Amministratore Delegato di HRADF, **Dimitris Politis**, ha sottolineato che “quella di oggi è una giornata storica per l’Autorità Portuale di Heraklion. Il porto di Heraklion, uno dei più importanti del Paese, inizia un entusiasmante viaggio verso una nuova era di sviluppo. Con l’acquisizione del 67% del capitale da parte del Gruppo Grimaldi, l’Autorità ha ora un nuovo azionista forte, con una ricca esperienza nella gestione delle infrastrutture portuali. HRADF detiene il restante 33% del capitale sociale, e siamo pronti come azionisti e come Autorità di Pianificazione Portuale a collaborare con il Gruppo Grimaldi per lo sviluppo ottimale del porto di Heraklion, a beneficio di Creta e dell’economia nazionale nel suo insieme. Nella gara abbiamo tenuto in considerazione l’importanza del Porto Veneziano per la città di Heraklion, che è un punto di riferimento culturale e storico. Per questo motivo, in collaborazione con il Ministero degli affari marittimi e della politica insulare, abbiamo assicurato che rimanga sotto la gestione statale con l’istituzione di un nuovo organismo per la sua protezione e promozione”.

Infine, il Presidente e Amministratore Delegato di Grimaldi Euromed S.p.A., **Emanuele Grimaldi**, ha affermato: “Il Gruppo Grimaldi ha un ambizioso programma di investimenti che mira a sfruttare al meglio la posizione strategica di Heraklion nel Mediterraneo Orientale per lo sviluppo di nuovi flussi commerciali di passeggeri e merci, che spaziano dalle crociere al trasporto di veicoli nuovi. Siamo pienamente consapevoli del potenziale di questo porto, di cui siamo da tempo il principale cliente attraverso la nostra consociata Minoan Lines, che proprio a Heraklion ha la sua sede. Intendiamo facilitare la crescita sostenibile del Porto, sia dal punto di vista economico che ambientale. In particolare, attraverso gli investimenti in fonti energetiche rinnovabili, intendiamo rendere Heraklion un vero porto green e un punto di riferimento per l’intera industria portuale del Mediterraneo. Tutto ciò si tradurrà in servizi di maggiore qualità per il Porto, più flussi commerciali, più turismo, più imprese e posti di lavoro, più ricchezza per la città di Heraklion, per l’isola di Creta e

per tutta la Grecia”.

La firma dell'accordo di compravendita è avvenuta a seguito dell'approvazione della Corte dei conti greca, mentre sarà presto ratificato dal Parlamento ellenico l'accordo di concessione rivisto tra lo Stato greco e HPA S.A.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

FEDERAGENTI - “Il dimezzamento delle forniture critiche cinesi può pesare per il 2% del PIL”

Dopo la chiusura sulla Via della Seta per Federagenti l'Italia deve dare certezze sul controllo e sul potenziamento della rete logistica

“Corretta e tempestiva la decisione di fare uscire l'Italia dalla Via della Seta, ma ora è indispensabile un impegno pubblico e privato concentrato anche su questioni infrastrutturali e di analisi delle catene globali di approvvigionamento, focalizzando le risorse sugli interventi sostanziali e non perdendo di vista un quadro economico e commerciale che vede comunque una percentuale altissima di imprese italiane dipendere per una quota rilevante da materiali strategici prodotti in Cina”

Roma, 18 dicembre 2023 - A lanciare l'allarme, chiedendo al governo una prova di grande pragmatismo e coerenza, è il presidente della Federazione italiana degli agenti marittimi, Alessandro Santi, in rappresentanza di una categoria che più di ogni altra si trova sulla linea del fronte dell'interscambio commerciale via mare.

Secondo Santi, da un recentissimo studio presentato dalla Banca d'Italia nella serie degli Occasional Paper di novembre 2023 la dipendenza dell'economia italiana dai materiali strategici di provenienza estera e in particolare dalla Cina emerge in maniera choc: muovendo dai bilanci delle aziende italiane, dai dati doganali e da un sondaggio condotto dalla Banca d'Italia sulle aziende italiane più esposte a questo problema su 515 prodotti strategici che determinano livelli di dipendenza apprezzabili, emerge come il 15% delle aziende italiane, pari però al 25% del valore aggiunto della produzione, risultino dipendenti da questi prodotti; e come, in particolare il 7% del valore aggiunto della manifattura risulti dipendente in maniera critica ovvero con un basso livello di sostituibilità con fornitori di altri paesi.

Tra le aziende in questa situazione critica di “non sostituibilità delle fonti di approvvigionamento”, solo il 40% di esse sta cercando soluzioni alternative. Nello studio si analizza l'impatto macro sull'economia italiana di questo possibile impatto, identificando le aree geografiche italiane più esposte (in ordine decrescente Marche, Toscana e la macro regione Lombardia, Veneto, Emilia Romagna), i settori di produzione più vulnerabili (abbigliamento, pellame, tessile, elettronica, farmaceutica anche qui in ordine decrescente), ma soprattutto attraverso l'utilizzo di modelli matematici, evidenziando come l'impatto di un eventuale stop del 50% delle forniture

cinesi di prodotti insostituibili possa essere stimabile nel 2% del PIL nazionale (il che significa circa 40 milioni di euro, il valore di quasi 2 finanziarie 2024). Esiste un rovescio della medaglia rappresentato da un valore dell'export generale verso la Cina che pesa per circa per l'1% del PIL e cioè per circa 20 milioni di euro. Una posizione questa più sicura rispetto alla Germania (130 milioni), all'Inghilterra (55 milioni) e alla Francia (40 milioni).

“Con i fenomeni di near o re-shoring - conclude il presidente di Federagenti - spesso fermi al palo e comunque deludenti rispetto alle previsioni formulate in periodo pandemico, oggi per un Paese come l'Italia è essenziale controllare e non subire la catena logistica, attuando azioni di politica economica, di potenziamento infrastrutturali anche portuali che siano coerenti con l'obiettivo di rendere robusto il sistema Italia”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Federazione del Mare “Completata la Governance”

Si è riunito il nuovo Consiglio della Federazione del Mare che, dopo aver ratificato la decisione dell'Assemblea del 28 novembre che aveva nominato Mario Mattioli presidente per il prossimo triennio, ha proceduto alla nomina dei tre Vicepresidenti, del Segretario Generale, dei Vicesegretari Generali e dei Presidenti dei Comitati, che entreranno in carica dal 1° gennaio 2024

Roma, 18 dicembre 2023 - Sono stati confermati Vice-Presidenti: **Anton Francesco Albertoni**, (CONFINDUSTRIA NAUTICA), **Luigi Giannini** (FEDERPESCA) e **Claudio Graziano** (ASSONAVE), **Laurence Martin**, capo del servizio Relazioni internazionali di Confitarma, è stata confermata nel ruolo di Segretario generale della Federazione, sono stati nominati Vice-Segretari generali: **Giorgio Berlingieri** (AIDIM), **Alessandro Ferrari** (ASSITERMINAL) e **Lorenzo Paolizzi** (ANGOPI).

Il Consiglio ha anche deciso la costituzione dei Comitati sui seguenti temi e dei relativi Presidenti:

- **Transizione energetica e Decarbonizzazione:** Presidente **Gianni Murano** (UNEM)
- **Semplificazione:** Presidente **Alessandro Santi** (FEDERAGENTI);
- **Geopolitica:** Presidente **Claudio Graziano** (ASSONAVE);
- **Capitale umano:** Presidente **Eugenio Massolo** (Accademia Marina Mercantile);
- **Inclusione, Diversità, Parità di genere:** Presidente **Mario Mattioli** (CONFITARMA)

Nel corso della riunione, il Consiglio ha deliberato l'adesione di **FEDERCHIMICA-ASSOGASLIQUIDI**, l'Associazione nazionale che rappresenta le aziende che distribuiscono GPL (gas di petrolio liquefatto) e GNL (gas naturale liquefatto).

*“Come ho sempre detto, è importante un’azione congiunta e solidale di tutti gli attori della filiera della blue economy - ha affermato **Mario Mattioli** - Per questo sono particolarmente lieto di poter annoverare da oggi Federchimica-Assogasliquidi nella Federazione del mare auspicando un ulteriore ampliamento della nostra compagine associativa per una rappresentanza sempre più efficace di tutto il cluster marittimo italiano a fianco delle Istituzioni competenti”.*

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

CONCORSO DI IDEE “LINEE MEDITERRANEE...NAVIGANDO TRA SAPERI, COLORI E DESIGN”

CONCORSO DI IDEE DEDICATO A 10 GIOVANI DESIGNER, A MAGGIO 2024 UNA MOSTRA DEDICATA

Il contest è ideato e curato da EventDesign insieme all’architetto Paolo De Lucchi

La presentazione dell’iniziativa presso l’Officina Vanvitelli, Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio (Caserta)

Un concorso di idee dedicato a giovani designer per realizzare un prodotto che rappresenti l’identità mediterranea. È “Linee Mediterranee...navigando tra saperi, colori e design”, il contest ideato e curato da EventDesign insieme all’architetto Paolo De Lucchi, per diffondere e promuovere la cultura del prodotto di Design e, allo stesso tempo, valorizzare il territorio.

La presentazione dell’iniziativa si è tenuta il 14 dicembre presso l’Officina Vanvitelli, Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio (Caserta).

La call interessa 10 studenti iscritti al corso di laurea magistrale in architettura e design e a neolaureati. affiancati da altrettanti ambasciatori del design provenienti da tutta Italia e non solo, ed in particolare da: Antigone Acconci, Terri Pecora, Beatriz Sempere, Laura Fiaschi, Emilia Abbate, Angelo Ferrucci, Ernesto Vananzi, Francesco Giannattasio, Daniele Della Porta e Marco Pallocca. Ai partecipanti è richiesto di progettare oggetti ispirati ad un tratto comune dell’espressione creativa mediterranea e di esplorare il potenziale delle materie, combinando le prestazioni di carta, tessuto, legno, argilla, metallo. Nella descrizione del concept, dovrà essere focalizzata una delle dieci tematiche verticali suggerite dai dieci ambasciatori del design e cioè: comunità, cultura, emozione, futuro, idea, immaginazione, etica, memoria, trasformazione e valore. Il risultato dovrà confluire nella realizzazione di nuovi prodotti legati all’outdoor in spazi aperti, ma facilmente adattabili anche in spazi

chiusi, con un carattere contemporaneo ed elegante.

Il termine ultimo per presentare i progetti è il 30 gennaio 2024. I lavori saranno valutati da una giuria composta da Paola Navone, Silvia Rizzi, Antonia Rosetta, Vincenzo Castellana e Vito Nesta, a cui spetterà il compito di proclamare il progetto vincitore. In palio c'è un premio di 2.000 euro che verrà corrisposto al primo classificato. Sarà particolarmente apprezzato, nel giudizio dell'opera, l'originalità del Concept e la sua reale possibilità di essere realizzato. Nella valutazione finale, inoltre, si terranno in maggior considerazione quei progetti che pongono particolare attenzione alla valorizzazione produttiva territoriale da cui trae ispirazione il concorso: la Campania e il Mediterraneo.

I prodotti dovranno essere funzionali, esteticamente raffinati, riconoscibili con dettagli e funzionalità che li rendano unici ed iconici.

A tutti i partecipanti sarà garantita la visibilità mediatica su siti del concorso. Inoltre, i progetti concorsuali saranno esposti a maggio 2024 in una mostra che sarà allestita in una delle Piazze più significative della città di Napoli.

L'iniziativa ha il patrocinio di: Comune di Napoli, Ordine degli Architetti di Napoli, Ordine degli Architetti di Caserta, Ordine degli Architetti di Salerno, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e quello dell'Università Vanvitelli di Caserta

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA - IN ARRIVO FONDI EUROPEI PER 5 NUOVI PROGETTI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

L'Authority veneta è capofila del progetto DIGITPORTS: oltre 2,3 milioni di euro per l'applicazione dei digital twin nei porti dell'Adriatico

Ammessi finanziamenti per 5 progetti per oltre 12 milioni di euro nell'ambito del primo bando per i Progetti Standard del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027, gestito dalla Regione del Veneto: i porti di Venezia e Chioggia sono al centro dei nuovi progetti che rafforzeranno la cooperazione tra porti italiani e porti croati in materia di trasporto marittimo e multimodale sostenibile nonché la promozione di soluzioni per la riduzione degli impatti ambientali e sociali legate ai flussi turistici nell'Adriatico

Venezia, 18 dicembre 2023 - In particolare, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è stato riconosciuto il ruolo di coordinatore dell'innovativo DIGITPORTS -DIGITAL Twins applications for safer and

greener Adriatic PORTS operations. Finanziato con oltre 2,3 milioni di euro (di cui oltre 480mila euro destinati dall'autorità portuale di Venezia e Chioggia), il progetto svilupperà l'applicazione dei *digital twin* o gemelli digitali, ovvero la replica digitale (virtualizzazione) degli ecosistemi portuali attraverso l'elaborazione di grandi quantità di dati, simulazioni, intelligenza artificiale e machine learning, al fine di efficientare sia i processi di gestione che le operazioni portuali negli scali veneti e in quelli di Ravenna, Trieste, Rijeka, Ploce, Zadar e Split.

Gli altri 4 progetti di cooperazione tra i porti italiani e croati ammessi a finanziamento sono: MILEPORT per il miglioramento dell'accessibilità dell'ultimo miglio dei porti adriatici attraverso l'elaborazione di strumenti digitali di pianificazione e informatici condivisi quali: sistemi di prenotazione dei veicoli/ottimizzazione dei flussi di trasporto e ottimizzazione dei gate portuali, testandoli con azioni pilota locali, e CRESPOINT per garantire ai porti dell'area un'infrastruttura IT più sicura e resiliente adottando una strategia comune in materia di cybersecurity. A questi si aggiungono le azioni: CROSS-CONNECT per lo sviluppo di un sistema integrato multimodale marittimo-terrestre di gestione del flusso passeggeri e dei bagagli, dai porti alle aree urbane e aeroportuali con azioni pilota legate all'adozione di soluzioni smart per migliorare il sistema di smistamento bagagli tra il sistema portuale di Venezia e Chioggia e il sistema aeroportuale di Venezia, e infine, ADRIJOURNALS che vede otto città marinare delle due sponde adriatiche impegnate per incrementare la sostenibilità ambientale, sociale e culturale del turismo dal mare, attraverso la promozione di esperienze di qualità che privilegino il contatto con la comunità locale, le sue tradizioni, i suoi "tempi", favorendo l'immersione in un patrimonio culturale e paesaggistico di grande valore. L'impegno finanziario di ADSPMAS per queste 5 azioni è di circa 1,7milioni di euro, co-finanziati al 100% a fondo perduto.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

The Italian Sea Group: procedono le vendite degli yacht "Tecnomar for Lamborghini 63"

Grande successo mondiale dell'iconico motoryacht

The Italian Sea Group conferma il progress delle vendite in tutti i continenti degli iconici motoryacht Tecnomar for Lamborghini 63, a dimostrazione del continuo successo del progetto

Marina di Carrara, 18 dicembre 2023 - Dal 2020, anno di avvio della partnership, le vendite sono continuate senza sosta in tutto il mondo, ed in particolare 11 Tecnomar for Lamborghini63 navigano attualmente nei mari europei tra Sardegna,

Capri, Ibiza, Principato di Monaco, Cannes, Saint Tropez e Turchia.

Il ridotto pescaggio del motor yacht, che consente ormeggi in acque poco profonde, ha consentito al Tecnomar for Lamborghini 63 di conquistare anche l'area americana, con la vendita di ben 6 yacht, dall'East Coast alla West Coast.

Grande successo anche a Dubai e ad Abu Dhabi, dove l'inconfondibile yacht è stata acquistata da importanti armatori, a conferma della strategia di sviluppo commerciale del Gruppo anche nel Medio Oriente.

Infine, nel 2023 il Tecnomar for Lamborghini 63 è sbarcato in Australia, a Sidney e a Perth, segnando un ulteriore e importante traguardo per il Gruppo, in linea con il piano di espansione commerciale in Asia Pacific, condiviso e supportato da Automobili Lamborghini.

Il Tecnomar for Lamborghini 63, avanguardia delle luxury speed boats, perfetta unione di performance, tecnologia ed alto design italiano, con la sua inconfondibile silhouette supersportiva, nel 2022 è rientrato tra i Best of the Best dell'industria del lusso nella categoria "Motor yacht Weekend Cruiser" di Robb Report, dopo aver ricevuto il premio nella categoria "Motor Yacht under 25 meter" ai 2022 International Yacht & Aviation Awards.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

CROCIERE COSTA DI NATALE E CAPODANNO: LE DESTINAZIONI DA NON PERDERE

Il Mediterraneo è tra le mete preferite, con la novità delle crociere alla scoperta di Istanbul, per trascorrere le feste al caldo, la compagnia italiana propone Caraibi ed Emirati Arabi e c'è chi festeggia il nuovo anno con un Giro del Mondo

Per le vacanze di Natale e Capodanno 2023-24 Costa Crociere proporrà 19 crociere, per un totale di 84.000 posti disponibili, a bordo di 10 navi, che permetteranno di visitare circa 60 diverse destinazioni con oltre 100 scali, nel Mediterraneo, isole Canarie, Caraibi, Emirati Arabi, Sud America e Asia

Genova, 18 dicembre 2023 - Il Mediterraneo rimane una delle destinazioni preferite anche nelle prossime festività, grazie alla sua varietà eccezionale di diverse culture, tradizioni, città d'arte e panorami. È, inoltre, una destinazione molto accessibile, grazie ai numerosi porti d'imbarco disponibili, ben 13 con Costa Crociere. In particolare, Costa Smeralda offrirà crociere di una settimana in Italia, Francia e Spagna, che visiteranno Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Palermo e Civitavecchia/Roma.

Sempre nel Mediterraneo, Costa Deliziosa proporrà una grande novità: crociere di una settimana in Grecia e Turchia, con partenze da Trieste e Bari, e due diversi itinerari che porteranno alla scoperta di magnifiche destinazioni, come Istanbul, Atene, Corfù, Creta, Dubrovnik. Queste crociere possono essere combinate in un'unica vacanza di due settimane, con una sosta di tre giorni a Istanbul, per vivere al meglio questa fantastica città nell'atmosfera magica della notte di Capodanno.

Per una pausa più lunga, ci sono le "Costa Voyages": itinerari unici, dai 10 ai 15 giorni, in cui l'esperienza di viaggio verso destinazioni insolite, incontra gastronomia e intrattenimento mai visti a bordo, ancora più innovativi e sorprendenti. Per Natale e Capodanno, in particolare, sarà possibile andare alla scoperta delle isole Canarie a bordo di Costa Firenze, con una crociera di due settimane, in partenza da Savona, che visiterà Valencia, Funchal, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Cadice, Barcellona e Marsiglia.

Chi desidera una pausa al caldo in una destinazione esotica, ma a poche ore di volo dall'Italia, può salire a bordo di Costa Toscana alla scoperta di Emirati Arabi, Oman e Qatar. L'itinerario proposto, di una settimana, prevede soste lunghe a Dubai, Abu Dhabi, Doha e Muscat, per vivere al meglio queste destinazioni, dove il deserto e le tradizioni si incontrano con città futuristiche. Gli imbarchi in programma sono da Dubai, Abu Dhabi e Doha, raggiungibili con voli diretti da Milano Malpensa, Roma Fiumicino ed altri dieci aeroporti italiani.

Si potrà trascorrere Natale e Capodanno al caldo anche con le crociere ai Caraibi. Costa Fortuna e Costa Pacifica proporranno, infatti, quattro diversi itinerari di una settimana, che possono essere combinati insieme in un'unica vacanza di due settimane. Si può scegliere tra le isole delle piccole Antille, come Guadalupa, Antigua, Martinica, Grenada, Barbados, oppure le grandi Antille, con Giamaica e Repubblica Dominicana. Anche in questo caso la formula è quella del "volo+crociera", con partenze dai principali aeroporti italiani.

Inoltre, Costa propone un'ampia offerta di crociere in Sud America e in Asia, dedicate prevalentemente ai mercati locali. In Sud America, Costa Diadema, Costa Favolosa e Costa Fascinosa visiteranno alcune tra le più belle destinazioni in Brasile, Argentina e Uruguay, mentre in Asia Costa Serena proporrà itinerari dedicati esclusivamente all'India.

Per iniziare l'anno in maniera davvero unica il 6 gennaio 2024 partirà da Trieste l'edizione 2024 del Giro del Mondo: il sogno di ogni viaggiatore, che visiterà 5 continenti in 4 mesi, circumnavigando il globo.

Le crociere Costa di Natale e Capodanno offriranno la possibilità di visitare destinazioni magnifiche senza rinunciare alle tradizioni che caratterizzano questo periodo. A bordo non mancheranno addobbi, decorazioni, il grande albero di Natale, il tradizionale conto alla rovescia con brindisi di Capodanno, a cui si aggiungeranno appuntamenti speciali, come gli show natalizi in teatro, il party di Natale a bordo piscina, il party di Capodanno in tutti i saloni della nave, giochi, flash mobs. Anche i più piccoli avranno modo di vivere l'atmosfera di festa a bordo, con giochi, karaoke e animazione a tema e l'incontro con Babbo Natale che distribuirà loro i regali. Per

rispettare le usanze natalizie anche a tavola, i menu del 25 dicembre e del 31 dicembre proporranno alcuni piatti tipici della tradizione italiana e mediterranea.

Posted in News | No Comments »

“Il porto di Monfalcone sempre più competitivo” Ingenti investimenti cambieranno volto e potenzialità dello scalo

Lo affermano insieme il sindaco Anna Maria Cisint, il nuovo Amministratore Delegato di FHP (F2i Holding Portuale) Paolo Cornetto e il Capitano Giancarlo Russo Amministratore Delegato di FHP Compagnia Portuale Monfalcone

Nell'incontro tenutosi presso il Municipio di Piazza della Repubblica, Cisint ha sottolineato come “la portualità dia valore aggiunto economico, sociale e occupazionale a Monfalcone

È un onore accogliere il nuovo Amministratore Delegato di F2i Holding Portuale: la nostra città fonda molta della propria vita produttiva nell'attività portuale e conferma la posizione sempre più centrale del porto, che già influisce molto sul PIL regionale, su quello nazionale e soprattutto dimostra come l'economia del mare non sia solo navalmeccanica”.

“Confermata dai due Amministratori Delegati la costituzione della ATI - Associazione Temporanea d'Impresa - tra la Compagnia Portuale e Marterneri SPA, e programmati i prossimi i lavori di rifacimento della palazzina portuale annessa di servizi e nuovi spogliatoi: così FHP Monfalcone si avvia verso un'altra, nuova, primavera” le parole del nuovo AD Cornetto. Ancora, “grazie al Piano Regolatore, gli operatori portuali possono contare su nuove possibilità di attracco e organizzazione logistica, assicurando importante vantaggio competitivo”.

Ingenti gli investimenti che stanno cambiando il volto e le potenzialità dello scalo di Monfalcone: 35 milioni per la realizzazione della nuova infrastruttura ferroviaria e dell'elettrificazione delle banchine portuali, 833.750 mila euro di fondi PNRR per l'implementazione del sistema fotovoltaico del porto e per interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica, 20 milioni per il potenziamento del sistema ferroviario che consentirà di creare una ancora più grande capacità ferroviaria, 7 milioni già stanziati più i 15 milioni di fondi FIAR destinati al cold ironing - l'elettrificazione delle banchine - in un ulteriore incentivo per la sosta delle navi, e quindi l'aumento di traffici, nel nostro porto.

“Quello del dragaggio di Monfalcone è un caso quasi unico in Italia” ha sottolineato il nuovo AD, un'operazione, specifica Cisint, “che la città aspettava da oltre 20 anni, dal valore di 20 milioni, messa in atto grazie al supporto della Regione, del vice ministro Gava e dell'importante lavoro dell'Ammiraglio Caligiore”.

Ancora, in Porto attivo il protocollo d'intesa per la sicurezza da parte dell'Autorità di Sistema Portuale, le aziende e le organizzazioni sindacali,"con l'ingresso dei RRLSS di sito nel porto di Monfalcone si è fatto un ulteriore passo avanti per garantire maggiore sicurezza ai lavoratori.

Sono contenta per come si sta lavorando in sinergia, anche perché ho in mente il percorso che è stato fatto fin qui. Penso a qual era la situazione del Porto sette anni fa e vedo quali sono i risultati raggiunti da allora. Un percorso lungo, complesso e articolato, che va a vantaggio dell'economia, del mercato e soprattutto della sicurezza dei lavoratori, che è un tema che mi sta molto a cuore. La nostra è una città che ha già dato tanto in termini di infortuni e morti sul lavoro ed è importante intraprendere tutte le azioni necessarie affinché chiunque svolga una professione, un lavoro, torni a casa dalle proprie famiglie, sano.

"Un gioco di squadra vincente con l'Autorità di Sistema, il Porto, gli operatori, le organizzazioni sindacali e anche con la Regione, il Comune, la Capitaneria di Porto e tutte le istituzioni coinvolte, con condivisione di prospettive per raggiungere gli obiettivi comuni. Un modus operandi non scontato in altre realtà", conclude Cisint.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

“Metalmeccanici subacquei: OTS-Inshore-Offshore” Presentato dal Cedifop di Palermo progetto del FSE

Utilizzata la piattaforma informatica messa a disposizione dall'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana

Il Centro Studi Cedifop formazione professionale di subacquea industriale, con sede corsuale all'interno del porto di Palermo, ha presentato un progetto all'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana dal titolo “Metalmeccanici subacquei: OTS-Inshore-Offshore”

Palermo, 17 dicembre 2023 - Utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dell'assessorato il Cedifop ha così trasmesso un progetto che se ritenuto idoneo dalla commissione esaminatrice consentirà a diversi giovani di realizzare gratuitamente un corso le cui prerogative consentono a coloro i quali superano gli esami finali di inserirsi sin da subito nel mondo del lavoro considerate le innumerevoli richieste di personale specializzato in subacquea industriale. Le caratteristiche dei corsi effettuati dal Cedifop consentono, infatti, di partire con il 1° livello OTS che dà la possibilità di proseguire con i livelli successivi (Inshore e Offshore) senza dover ripetere di nuovo il corso OTS prerogativa che attualmente in Sicilia resta un'esclusiva Cedifop. Il progetto appena presentato dal Cedifop prevede corsi gratuiti finanziati dal Fondo Sociale Europeo attraverso il Bando n.7 del 2013.

Nell'attesa dell'esito del progetto "Metalmeccanici subacquei: OTS-InshoreOffshore", appena trasmesso in assessorato, lo staff dei progettisti del Cedifop ha già stilato il calendario di massima dei corsi del prossimo anno. Dal 29 gennaio al 23 febbraio sarà realizzato il corso "Inshore diver (saldatore subacqueo); dal 4 marzo al 14 giugno toccherà all'OTS (Operatore Tecnico Subacqueo); dal 17 giugno al 12 luglio quello di "Inshore diver" (saldatore subacqueo); dal 15 luglio al 9 agosto, sarà la volta del corso di "Top Up Offshore air diver" con IDSA Level 3 "Recommended IMCA" (International Marine Contractors Association), ovvero gli standard operativi sulla sicurezza e tutela della salute nelle attività subacquee ed iperbariche professionali al servizio dell'industria. Infine, tra settembre e dicembre, il Cedifop ha in programma lo svolgimento di un nuovo corso di OTS.

Posted in News | No Comments »

Varato il "Penisola Sorrentina" l'unità navale classe Pelikan a 0 emissioni

Garbage Group consegna al FLAG Approdo di Ulisse il secondo battello che tutelerà le acque dalla Penisola Sorrentina e la Costiera Amalfitana

L'imbarcazione a 0 emissioni è elemento virtuoso nei processi di elettrificazione dei porti e delle marine e di decarbonizzazione dei servizi ecologici portuali

Castellammare di Stabia 16 dicembre 2023 - Varato ieri pomeriggio al Porto di Marina di Stabia il battello antinquinamento di classe Pelikan "Penisola Sorrentina" realizzato da Garbage Group, finanziato nell'Ambito della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Approdo di Ulisse - Mis. 4.63 PO FEAMP Campania 2014/2020. La cerimonia si è svolta in maniera perfetta in una bella giornata di sole, ma ventosa che ha esaltato le capacità tecniche e professionali dei marittimi del Cantiere Navale Marina di Stabia. Ben due le madrine del varo: la dott.ssa **Antonella Cammararo** responsabile della priorità 4 del FEAMP di Regione Campania e il Sindaco di Lettere **Anna Amendola**.

Il battello "Penisola Sorrentina" è dotato di una propulsione Full Electric e andrà ad affiancarsi alla sua unità gemella con motore termico il "Costa d'Amalfi". Il FLAG "Approdo di Ulisse" non solo raddoppia le unità operative antinquinamento presenti nei tratti di mare, i porti e le marine dei comuni rivieraschi del territorio della Costiera, ma rilancia in un'ottica di sostenibilità a 360 gradi il suo impegno per la transizione ecologica.

Una strategia, quella del FLAG "Approdo di Ulisse", che si inserisce a pieno titolo nei

processi di elettrificazione dei porti e delle marine grazie a queste particolari imbarcazioni. D'altronde il porto del futuro deve essere sostenibile, innovativo e a basse emissioni, coniugando l'efficientamento energetico con la decarbonizzazione, migliorando la qualità della vita della comunità urbana in cui l'area portuale si inserisce.

“La programmazione 2014-2020 è terminata - ha dichiarato **Fortunato Della Monica Presidente del FLAG “Approdo di Ulisse”** - ma grazie alla capacità di attrazione e messa a terra delle progettualità siamo riusciti come FLAG ad inserire questa fondamentale misura che ci ha dato la possibilità di acquistare questa innovativa imbarcazione. Un risultato che non è da intendersi come scontato, poiché figlio di un'importate **azione sinergica con tutti gli attori istituzionali** del territorio che hanno lavorato al fine di poter raggiungere questo traguardo”.

“Si parte da Castellammare - ha sottolineato **Tristano dello Ionio Presidente del Parco Regionale dei Monti Lattari** - ma questa imbarcazione è un valore aggiunto per tutto il territorio: dalla Penisola Sorrentina e la Costiera Amalfitana. Siamo all'interno di un'area protetta che necessita della massima attenzione dal punto di vista ambientale e paesaggistico, inoltre quest'area è fra le più suggestive e iconiche località d'Italia e del mondo e strumenti come queste imbarcazioni rappresentano un valore aggiunto a tutto il sistema turistico della zona”.

“L'inquinamento da plastica è diventato uno dei problemi ambientali più urgenti da affrontare, sia per la sua gravità, sia perché si è ignorato per troppo tempo - ha dichiarato **On. Massimiliano Manfredi Vice Presidente della Commissione Ambiente di Regione Campania** - e una grande quantità di questo materiale non è gestito correttamente e si riversa in mare. Dati alla mano è il più importante tema ambientale che riguarda le nostre acque. Plastiche, microplastiche e nanoplastiche hanno un impatto sulla salute dell'ecosistema marino e sull'uomo e questo è senza dubbio il tema su cui tutti noi dobbiamo impegnarci al fine di tutelare le generazioni future e la salubrità del Mediterraneo”.

“Così come la sua unità gemella “Costa d'Amalfi” - ha dichiarato **Paolo Baldoni CEO di Garbage Group** - anche il “Penisola Sorrentina” è dotata di **droni** per la sorveglianza e la rilevazione aerea di rifiuti galleggianti in mare, ROV sottomarino per scannerizzare i fondali e geo referenziare i rifiuti e kit antinquinamento per schiume, idrocarburi, sostanze grasse e oleose in superficie e semi sommerse. Le sonde parametriche di monitoraggio della salubrità dell'acqua fanno del natante un vero e proprio “Sistema Pelikan”, un laboratorio galleggiante che permette di raccogliere ogni genere di rifiuti in mare, in particolare la plastica. La fondamentale innovazione è però la propulsione elettrica del mezzo che avendo 0 emissioni lo rendono tanto nello scopo che nella funzione uno strumento unico al mondo per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente marino. Fra le novità presenti su questa recentissima imbarcazione anche un'applicazione di comando e controllo (Pelikan App) con server cloud dove immagazzinare e rendere disponibili i dati delle attività svolte: dalle tipologie dei rifiuti raccolti alla monitoraggio della salubrità delle acque”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Alla nave rompighiaccio Laura Bassi dell'OGS il Premio "Barcola 2023"

Nicola Casagli ha ritirato il premio a nome dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale

Il Comitato promotore, per la prima volta, assegna il premio a un'infrastruttura

Trieste, 16 dicembre 2023 - È la Laura Bassi, la nave rompighiaccio dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, la vincitrice della 29a edizione del Premio Barcola. Lo ha deciso il Comitato promotore del premio, presieduto da Alberto Cattaruzza, che ha consegnato oggi il riconoscimento a Nicola Casagli, Presidente dell'OGS.

Il Premio Barcola è stato istituito da un gruppo di privati cittadini con lo scopo di onorare persone, associazioni, enti, imprese che nei vari campi dell'agire quotidiano (culturale, economico, scientifico, artistico, sportivo) e in vari modi, con il loro operato valorizzano, promuovono e danno lustro all'immagine di Trieste in Italia e nel mondo.

"Ringrazio il Comitato del Premio Barcola a nome del personale impegnato a vario titolo a bordo della Laura Bassi e di tutto l'OGS. Sono particolarmente onorato del fatto che questo sia un riconoscimento conferito dalla cittadinanza a un'infrastruttura che ha contribuito a rendere Trieste un punto di riferimento per la ricerca scientifica a livello internazionale." commenta il Presidente dell'OGS Nicola Casagli.

"È la prima volta che un riconoscimento di questo tipo viene attribuito a un oggetto e non a un'entità più o meno direttamente identificabile in una persona, o in un gruppo di persone quale può essere un'associazione o un'equipe professionale" afferma Alberto Cattaruzza, Presidente del Comitato Premio Barcola. *"In effetti la Laura Bassi è tutto questo, anzi è molto di più: è un punto d'incontro tra uomini di mare e uomini di scienza, è espressione di alto ingegno, custode e uso di sofisticatissime tecnologie".*

La Laura Bassi è una nave oceanografica, una rompighiaccio attrezzata per la navigazione in mari polari per la ricerca, a supporto di tutta la comunità scientifica nazionale e internazionale. Ha compiuto diverse campagne di ricerca polari e, in particolare, a gennaio scorso durante la 38ma spedizione italiana nel Programma Nazionale di Ricerca in Antartide - PNRA, ha raggiunto il punto più meridionale mai solcato da un'imbarcazione nel Mare di Ross, nella Baia delle Balene.

Al comando della nave il capitano Franco Sedmak. A bordo 58 persone, tra equipaggio ed equipe di ricerca, e Franco Coren, direttore del Centro gestione infrastrutture navali dell'OGS.

Grazie a questo record il Comitato del Premio Barcola ha deciso di attribuire alla Laura Bassi, e a tutti coloro che in vario modo sono stati protagonisti dell'impresa, il Premio Barcola 2023, una scultura bronzea dell'artista triestino Enzo Mari che ricorda la figura sovrastante il barcolano Faro della Vittoria.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

TORRE DEL GRECO, VISITA DELL'AMMIRAGLIO LUIGI GIARDINO AGLI ALUNNI DEL NAUTICO

“Sicurezza della navigazione e la vita a bordo delle navi mercantili”, sono i temi affrontati dal convegno, organizzato il 15 dicembre presso l’Aula magna dell’Istituto Nautico C. Colombo di Torre del Greco, al quale ha preso parte un ospite d’eccezione, l’Ammiraglio Ispettore Capo (CP) aus. Ric. Luigi GIARDINO, Capo del Reparto VI - “Sicurezza della Navigazione e Marittima” del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, accolto dal Dirigente scolastico Prof. Dott. P. MIRONE e del C.F. (CP) Ida MONTANARO, Comandante del porto di Torre del Greco

Torre del Greco, 15 dicembre 2023 - L’Ammiraglio Giardino, originario della penisola sorrentina e capitano di lungo corso, svolge, da lunghi anni, tra l’altro, importanti incarichi presso i Comitati e Sottocomitati IMO (International Maritime Organization) in supporto tecnico alla rappresentanza permanente presso l’Ambasciata di Londra, ed è rappresentante nazionale presso gli organismi della Commissione Europea.

L’Ammiraglio Giardino, nel corso del convegno, ha offerto agli alunni, un’occasione unica di analisi, dal punto di vista della dettagliata normativa di tutela della safety e security marittima, nonché uno spaccato di vita lavorativa vissuta, nel Corpo delle Capitanerie di porto, a tutela del lavoro marittimo di ogni ordine e grado.

I futuri marittimi e i docenti intervenuti, al termine del convegno, hanno manifestato affetto e gratitudine per l’impegno profuso e le competenze e conoscenze trasmesse, rimarcando la preziosa attività svolta dall’Ammiraglio in campo nazionale ed internazionale.

Il Convegno si inserisce nel percorso di alternanza scuola lavoro anno scolastico 2023/2024 tra l’Istituto Nautico Cristoforo Colombo di Torre del Greco e la Capitaneria corallina.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Aqua superPower - Marina di Stabia pioniera della nautica elettrica nel Golfo di Napoli si unisce alla rete di ricarica rapida per imbarcazioni

In un passo significativo verso la promozione della navigazione sostenibile, Marina di Stabia annuncia la collaborazione con Aqua superPower per installare la prima stazione di ricarica veloce per imbarcazioni nel Golfo di Napoli, l'adozione di questa tecnologia all'avanguardia colloca Marina di Stabia come il principale porto turistico nella regione dedicato a sostenere iniziative di navigazione ecologica a propulsione elettrica

Aqua superPower è la prima azienda a progettare e sviluppare una rete globale di stazioni di ricarica veloce per imbarcazioni con tecnologia, funzionalità e caratteristiche appositamente studiate per questo settore

La posizione strategica di Marina di Stabia nel Golfo di Napoli rafforza la visione di Aqua di estendere il suo corridoio di stazioni di ricarica veloce per imbarcazioni alle vicine penisole di Sorrento e Amalfi, inoltre, si propone di agevolare l'accesso alle isole di Capri, Ischia e Procida, migliorando così la connettività e la navigazione elettrica pulita senza ansia da autonomia nella regione.

L'installazione della stazione di ricarica per imbarcazioni Aqua 75 sottolinea l'impegno di Marina di Stabia per la gestione ambientale e si allinea perfettamente con i suoi obiettivi generali di sostenibilità.

“Siamo entusiasti di guidare l'adozione della rivoluzionaria stazione di ricarica veloce per imbarcazioni di Aqua superPower, posiziona Marina di Stabia come pioniere nelle pratiche di navigazione sostenibile nel Golfo di Napoli”, ha commentato Salvatore La Mura, Direttore del Porto di Marina di Stabia. “La nostra decisione di integrare questa tecnologia innovativa riflette la nostra ferma dedizione alla gestione ambientale, garantendo che Marina di Stabia rimanga all'avanguardia nel promuovere un paesaggio marittimo più verde e sostenibile.”

“Siamo felici di dare il benvenuto a Marina di Stabia che ospita la rete Aqua nel Golfo di Napoli, rendendola un precursore nella promozione di pratiche sostenibili nella gestione del porto turistico”, ha dichiarato Giulia Mora, Business Development Manager Italia e DACH presso Aqua superPower. “L'installazione della nostra nuova stazione di ricarica per imbarcazioni Aqua 75 amplifica la reputazione di Marina di Stabia come faro di sostenibilità e stabilisce un precedente per favorire un futuro più pulito e armonioso dal punto di vista ambientale per diportisti e comunità costiere.”

La missione di Aqua superPower è ridurre l'impatto della navigazione sull'ambiente marino e aiutare i gestori dei porti turistici a passare all'energia elettrica come parte dei loro sforzi di decarbonizzazione. La rete Aqua superPower è accessibile agli utenti di barche elettriche di Marina di Stabia tramite l'app sicura di Aqua o la carta RFID. L'app consente agli utenti di visualizzare una mappa con le opzioni di ricarica e offre aiuti alla navigazione per guidarli verso la posizione scelta.

L'integrazione della rete di ricarica veloce marina di Aqua superPower presso Marina di Stabia rappresenta una pietra miliare significativa nell'avanzare della navigazione elettrica pulita in tutta l'Italia meridionale con un'infrastruttura di ricarica. Questa installazione sottolinea la posizione di Marina di Stabia come principale sostenitore delle pratiche marittime sostenibili e apre la strada a un paesaggio di navigazione più verde e consapevole dal punto di vista ambientale.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

IL CONTRAMMIRAGLIO RAFFAELE MACAUDA VISITA LA CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

In data 13.12.2023, il Direttore marittimo della Sicilia occidentale, Contrammiraglio Raffaele Macauda, si è recato in visita ufficiale presso la dipendente Capitaneria di porto di Porto Empedocle, a fare gli onori di casa il Comandante della Guardia Costiera empedocline, Capitano di Fregata Antonio Ventriglia

Dalla Direzione marittima di Palermo dipendono anche i Comandi di Trapani, Mazara del Vallo e Gela, che ne fanno una delle Direzioni marittime più grandi ed impegnative d'Italia, basti pensare allo sforzo operativo profuso quotidianamente nel soccorso in mare

Porto Empedocle, 14/12/2023 - Nel salutare il personale della Capitaneria, l'Ammiraglio Macauda ha voluto ringraziare i militari e gli impiegati civili per il prezioso servizio reso alla collettività con professionalità, determinazione e competenza in una realtà particolarmente complessa quale è quella costituita dal Compartimento marittimo di Porto Empedocle.

L'Ammiraglio Macauda ha, inoltre, inteso evidenziare la necessità che gli uomini e le donne della Guardia Costiera svolgano il loro lavoro con entusiasmo e nella piena consapevolezza dell'importanza degli interessi riconducibili alle innumerevoli linee di attività del Corpo.

Quanto sopra *“anche nell'ottica di concorrere all'affermazione della legalità e di proporsi quali soggetti facilitatori dello sviluppo del territorio attraverso una proficua sinergia con le Istituzioni locali”*.

Al termine della visita, il Comandante Ventriglia ha ringraziato, a nome di tutto il personale, l'Ammiraglio Macauda per l'attestazione di stima ricevuta che *“ci impegna a perseverare nel nostro lavoro con sempre maggiore dedizione”*.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Logistica contro lo spreco: FERCAM rinnova il patto di filiera con Regusto

FERCAM rinnova il «patto di filiera per la sostenibilità e l’impatto sociale» con Regusto, il primo portale per una gestione anti-spreco, questa collaborazione facilita il recupero di prodotti surplus in magazzino, alimentari e non alimentari, nonché di arredi destinati a smaltimento, promuovendo il loro riutilizzo anziché lo spreco

Attraverso questa sinergia, FERCAM funge da ponte tra supply chain ed enti non profit, implementando un processo di donazione facilitato, digitalizzato e tracciato con la piattaforma Regusto.

Milano, 14 dicembre 2023 - La collaborazione tra Regusto e FERCAM rappresenta un notevole passo avanti nel campo della sostenibilità e della responsabilità sociale aziendale. **FERCAM facilita l’incontro tra la propria clientela e organizzazioni non profit verificate**, creando un canale diretto per la donazione di beni inutilizzati o in eccesso. Il sistema non solo riduce gli sprechi, ma promuove attivamente lo sviluppo verso un’economia autenticamente circolare, consentendo ai clienti di FERCAM di contribuire alla riduzione dell’impatto ambientale e al sostegno di comunità bisognose.

Tra le aziende clienti di FERCAM che hanno potuto trarre vantaggio dalla partnership con Regusto troviamo **Accademia Italiana** - uno fra gli istituti universitari più prestigiosi per moda, design e fotografia con sede a Firenze e a Roma - recentemente rivoltasi alla Business Unit Removals & Relocation per un servizio di trasloco che prevedeva anche la necessità di smaltimento di alcuni arredi. Il team FERCAM ha tuttavia proposto di evitare lo spreco dei materiali ancora fruibili, superando mere logiche di business e i canonici processi di settore, per andare incontro invece a valori e obiettivi condivisi e tesi a uno sviluppo maggiormente sostenibile delle attività logistiche.

Accademia Italiana ha espresso grande soddisfazione per la collaborazione con FERCAM e per la mediazione verso la proposta di Regusto, sottolineando l’efficacia del riutilizzo degli arredi donati per il beneficio di altri enti, il risparmio economico e l’impatto positivo sull’ambiente, riconoscendo che azioni ecosostenibili come queste contribuiscono fattivamente a migliorare l’impatto sociale e sul pianeta. «*La sostenibilità e l’economia circolare sono un valore fondante del nostro metodo di lavoro e sono temi trasversali che affrontiamo in tutti i nostri corsi. L’idea di poter fare un trasloco con uno smaltimento minimo e soprattutto che i mobili e le dotazioni che non utilizzavamo più potessero essere riutilizzati da qualcun altro ci ha appassionato sin da subito. La collaborazione con Regusto è stata poi molto semplice e davvero interessante e sicuramente inseriremo i dati sulla CO2 risparmiata anche all’interno del nostro report ESG*», sono state le parole di **Livia di Nardo**, Campus Manager - Accademia Italiana Rome.

L’ente non-profit destinatario di questa donazione è stato il **Centro Educativo di Accoglienza e Solidarietà di Mentana** (RM). Commenta **Mauro Giardini**, Presidente di C.E.A.S: «*il Centro ha iniziato a compiere azioni di recupero di materiali destinati al macero sin dalla sua nascita e tra le prime azioni poste in essere ci fu il recupero dei personal computer del Consiglio Superiore della Magistratura nel 1998. Da quella data ad oggi il viaggio nel mondo della rigenerazione non si è mai interrotto. L’incontro con*

Regusto e successivamente con FERCAM, ha dato a questo nostro lavoro una nuova spinta in avanti, sistematizzando il processo, allargando la nostra rete e misurando ciò che stavamo facendo. Sicuramente raccontare che i materiali che ritiriamo rigenerano luoghi, persone e relazioni è emotivamente impattante ma sapere che in tre anni abbiamo recuperato 73.356 kg di materiale, equivalenti a 4.644 pasti, risparmiando 67.499 kg di CO2 ci inserisce in una nuova narrazione dove anche chi vive al margine contribuisce alla costruzione di un ecosistema sostenibile, inclusivo ed orientato alla produzione di benessere per tutti».

Oggi Regusto è un punto di riferimento in Italia per la lotta allo spreco: la piattaforma e l'ecosistema a essa connesso rappresenta la più grande rete di questo genere in Italia con oltre **600 aziende** (food e non) e oltre **1000 enti non-profit**. Ogni mese all'interno della piattaforma vengono donate e vendute oltre 200 tonnellate di beni alimentari e non. Il contatore di Regusto stima oltre **9000 tonnellate di prodotti recuperati**, per un totale **di 15 milioni di pasti distribuiti**, la riduzione di 13 mila tonnellate di CO2 e il risparmio di 17 milioni di m3 di acqua e di 21 milioni di m2 di suolo.

Ogni donazione è tracciata attraverso tecnologia blockchain, rendendo disponibili report, statistiche e indici di impatto ambientale, come le emissioni di CO2, lo spreco di acqua e il consumo di suolo evitati. Dall'inizio della partnership sono state effettuate donazioni a 8 enti non-profit per un totale di oltre 51.000 kg di prodotti, arredi e materiali, contribuendo alla riduzione di CO2 stimabile in più di 20.000 kg, acqua e suolo risparmiati. (Percentuali prodotti donati: 71% edilizia e arredamento, 28% materiali (es. legno), 0,4% prodotti alimentari)

[Posted in News](#) | [No Comments](#) »